Sistemi Operativi Unità 2: Utilizzo di Linux Programmi in Bash

Martino Trevisan
Università di Trieste
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Argomenti

- 1. Script Bash
- 2. Variabili
- 3. Strutture di controllo
- 4. Esercizi

Definizione

Con **Bash** si intende il software di Shell che si usa quasi sempre in Linux

Permette di:

- Eseguire comandi (già visto)
- Definire variabili
- Controllare il flusso (if , while , ecc...)

E' un linguaggio completo di tutti i costrutti.

Ha una sintassi particolare e problematica

Una lista di comandi può essere racchiusa in un file detto script.

Esempio

Uno script di esempio nel file script.sh:

```
#!/bin/bash
# primo esempio di script
echo $RANDOM
```

```
#!/bin/bash Indica che il file è uno script bash
# primo esempio di script E' un commento
echo $RANDOM Stampa il contentuto della variabile $RANDOM
```

Per eseguire lo script.

```
./script.sh
```

Il file deve avere permessi di lettura ed esecuzione

Valore di ritorno

Uno script è una lista di comandi che vengono eseguiti più delle strutture di controllo.

```
ls # Lista i file
./myprog # Avvia il programma myprog
```

Ogni processo in Linux/POSIX deve fornire un Valore di Ritorno al chiamante, ovvero:

- La shell
- Uno script bash
- Un qualsiasi altro processo

Script Bash Valore di ritorno

Il valore di ritorno è un numero intero

- Usato dal chiamante per vedere se c'è stato errore
- Per convenzione 0 se successo, $\neq 0$ in caso di errore

In uno script bash, si accede al Valore di Ritorno dell'ultimo comando tramite \$?

Parametri di riga di comando

Si possono usare in uno script. Si ottengono con:

- \$1, \$2, ...: contenuti dei parametri
- \$0 : nome dello script
- \$# : numero di argomenti

Esempio: il nome dello script è script.sh e viene eseguito come ./script.sh ciao.

```
#!/bin/bash
echo $0 # Stampa "./script.sh"
echo $1 # Stampa "ciao"
```

Nomi

Combinazione illimitata di lettere, numeri e underscore.

Non possono cominciare con numeri e sono CASE sensitive.

Lettura di variabili da terminale

Istruzione read nomevar

read nome

Stampa su schermo

Si utilizza echo.

echo "Testo su schermo"

Utilizzo di variabili

Si accede con \$nomevar.

```
read x # Legge X da terminale
y=$x # Assegna a y il valore di x
echo $y # Stampa quanto letto
```

I tipi principali sono:

• Stringhe: a="testo"

• Interi: a=47

Nota: non inserire spazi prima e dopo = durante assegnazione

Quoting

Le stringhe vanno racchiuse tra " o tra '.

Il carattere \ indica il quoting. Permette di usare nella stringa il carattere di quoting

Esempio:

```
a="ciao" indica la stringa ciao
a='ciao a tutti' indica la stringa ciao a tutti
a="ha detto: \"ciao\"" indica la stringa ha detto: "
ciao"
```

Quoting

Quoting:

Le stringhe definite con " possono contenere delle variabili che vengono valuate.

```
a="test"
b="this is a $a"
c='this is a $a'
```

La variabile b contiene this is a test La variabile c contiene this is a \$a Sistemi Operativi - Martino Trevisan - Università di Trieste

Variabili

Esempio: leggere due stringhe da tastiera e stamparle.

```
read a read b echo $a $b
```

Operazioni Matematiche

Solo numeri interi con segno

 Se si usano valori floating non segnala errore ma fa i calcoli con numeri interi

```
Operazioni ammesse: + - * / % << >> & ^ (or esc.) | Utilizzo: l'espressione $((var1 + var2)) restituisce la somma di due variabili Scrivere $(($var1 + $var2)) è equivalente
```

Esempio: Si scriva un programma che legge due interi da tastiera e stampa il prodotto

```
#!/bin/bash
read a
read b
c=$(( a * b ))
echo "Il prodotto è $c"
```

Note:

Osservare la forma c=\$((a * b))
Osservare la concatenazione naturale in echo "Il prodotto è \$c"

Strutture di controllo Condizioni

Le condizioni hanno forme

```
if condizione then
    ramo 1
elif condizione2 then
    ramo 2
else
    ramo alternativo
fi
```

Esistono molte sintassi alternative per esprimere le condizioni. Ne vedremo una parte.

Condizioni tra numeri

```
Si utilizza la sintassi (( espressione))

Gli operatori di confronto sono i classici: == != < > <= >=

Esempio:
```

```
read n1 n2
if (( n1<n2 ))
then
    echo "$n1 minore di $n2"
elif (( n1==n2 )) then
    echo "$n1 uguale a $n2"
else
    echo "$n1 maggiore di $n2"
fi</pre>
```

Condizioni tra stringhe

Si utilizza la sintassi [[espressione]]
Gli operatori di confronto sono:

- = != : uguaglianza o differenza- > < : ordinamento alfabetico
- -z : vero se la stringa è vuota (o la variabile non è definita).
 ! -z è vero se la variabile non è vuota
- E' necessario usare l'operatore \$ e mettere spazi tra operandi

```
Esempio: if [[ $a != $b ]]
```

Esempio: if [[! -z \$var]]: vero se var esiste e non

è vuota

Condizioni tra stringhe

Esempio:

```
#!/bin/bash
read s1
read s2
if [[ $s1 = $s2 ]]
then
    echo "Le stringhe sono uguali"
else
    echo "Le stringhe sono diverse"
fi
```

Condizioni su file

E' molto semplice testare se un file esiste, è vuoto o è una cartella

- -a path : vero se path esiste
- -f path: vero se path è un file
- –c path: vero se path è una cartella
- –s path: vero se path non è vuoto
- –r path: vero se posso leggere path
- –w path : vero se scrivere leggere path
- -x path : vero se eseguire/attraversare leggere path

Esempio: si scriva un programma che legge due path da tastiera. Se sono uguali, controlla che il path corrisponda a una cartella. Se affermativo, stampa il path.

```
#!/bin/bash
echo "Inserisci il primo path:"
read s1
echo "Inserisci il secondo path:"
read s2
if [[ $s1 = $s2 ]]
then
    if [[ -d $s1 ]]
    then
        echo "$s1 è una cartella"
    else
        echo "$s1 non è una cartella"
    fi
else
    echo "Le due stringhe non sono uguali"
fi
```

Strutture di controllo Operatori logici

Si possono creare condizioni composte con gli operatori booleani

- &&: and
- || : or

Sintassi: if condizione1 && condizione2

Esempio: if ((a>b)) && [[\$c="hello"]]

Operatori logici

Si possono usare anche per eseguire comandi secondo una logica voluta

- Ogni comando/programma avviato in bash fornisce alla shell/script chiamante un valore di ritorno
- ullet Per convensione un comando ritorna: 0 se successo, $\neq 0$ in caso di errore

Conseguenza:

In bash, il valore 0 è interpretato come true

Un valore $\neq 0$ come false

NOTA: diverso da altri linguaggio come C o Java!

Operatori logici

Utilizzo in espressioni di comandi

Esegue comando2 se comando1 non dà errore

comando1 && comando2

Esegue comando2 se comando1 dà errore

comando1 || comando2

Esempio: eseguo myprog solo se la compilazione è andata a buon fine

gcc myprog.c -o myprog && ./myprog

Cicli for

Versione semplice

```
for n in 1 2 3 4
do
    echo "valore di n = $n"
done
```

```
for nome in mario giuseppe vittorio
do
    echo "$nome"
done
```

Cicli for

Versione completa

Sintassi:

```
for ((INITIALIZATION; TEST; STEP))
do
  [COMMANDS]
done
```

Esempio:

```
for ((i = 0; i <= 1000; i++))
do
  echo "Counter: $i"
done</pre>
```

Nota: sintassi molto simile al C. Importante!

Cicli while

```
n=0
while ((n<4))
do
     ((n=n+1))
    echo $n
done</pre>
```

```
n=0
until((n>4))
do
((n=n+1))
done
```

Si scriva un programma che riceve due argomenti. Se entrambi sono dei file, stampa il contenuto di entrambi

```
#!/bin/bash
if [ "$#" != "2" ]
then
    echo "Servono due argomenti"
else
    if [[ -f $1 ]] && [[ -f $2 ]]
    then
        cat $1
        cat $2
    else
        echo "Non sono due file"
    fi
fi
```

Si scriva un programma che per ogni file/cartella nella cartella corrente dice se esso è un file o una cartella.

```
#!/bin/bash
for file in *
do
    if [[ -f $file ]]
    then
        echo "$file è un file"
    elif [[ -d $file ]]
    then
        echo "$file è una cartella"
    fi
done
```

Si scriva un programma che per ogni file/cartella nella cartella corrente dice se esso è un file o una cartella.

```
#!/bin/bash
for file in *
do
    if [[ -f $file ]]
    then
        echo "$file è un file"
    elif [[ -d $file ]]
    then
        echo "$file è una cartella"
    fi
done
```

Si scriva un programma che riceve un intero come argomento. Se esso è minore di 10, crei i file 0.txt, ..., 9.txt

```
#!/bin/bash
if [ "$#" != "1" ]
then
    echo "Serve un argomento"
else
    if (( $1 < 10 ))
    then
        for (( i=0; i<$1; i++))
        do
            touch $i.txt
        done
    else
        echo "L'argomento non è minore di 10"
    fi
fi
```